	Università degli Studi di Udine	SIA - Arc
	SCHEDA INFORMATIVA ATTIVITÀ	
	Sistema di Prevenzione di Ateneo	Data 12-05-2000 Rev. A-01/00 Data Pag. 1 di 2

ZONA OMOGENEA

ARCHIVIO

COD. ZONA

ARC

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Zona caratterizzata da attività che consistono principalmente nell'archiviare documenti o altro materiale cartaceo in apposite scaffalature, armadi, ripiani, cassettiere o altri sistemi.

Lo svolgimento dell'attività può prevedere anche la necessità di movimentare imballi pesanti e/o di raggiungere postazioni elevate in cui sono depositati i materiali.

L'attività può comportare l'utilizzo di scale a pioli che possono essere di diverso tipo:

- semplici;
- a carrello con piano di appoggio;
- a libretto;
- a scorrimento su binari di collegamento.

È possibile anche l'utilizzo di mezzi per tagliare (cutter, taglierine) e di altri strumenti per rilegare o imballare i materiali.

RISCHI CARATTERISTICI

Sicurezza

- Cadute
- Scivolamenti
- Urti
- Contusioni
- Tagli
- Schiacciamenti

Salute

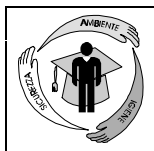
- Disturbi muscoloscheletrici
- Allergie

Benessere

- Inquinamento indoor
- Microclima
- Qualità dell'aria
- Affaticamento fisico

EVENTI INCIDENTALI CARATTERISTICI

- Incendio di materiali combustibili
- Ribaltamento e cadute di materiali da scaffalature

**SCHEDA INFORMATIVA ATTIVITÀ****MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE***Misure gestionali*

- Garantire la stabilità delle scaffalature
- Posizionare le scaffalature in modo da avere sempre una luce libera di passaggio di almeno 90 cm
- Mantenere sempre una luce libera di almeno 60 cm tra il materiale depositato sul ripiano più alto ed il soffitto
- Controllare periodicamente l'ancoraggio delle scaffalature
- Verificare periodicamente la stabilità dei ripiani e dei loro punti di appoggio
- Distribuire uniformemente i carichi sui ripiani
- Rispettare la portata massima indicata per i ripiani
- Rispettare la portata massima indicata per i solai (se prevista)
- Evitare di depositare materiali in posti raggiungibili con difficoltà
- Preferire il posizionamento del materiale pesante nei ripiani più bassi
- Mantenere la zona di lavoro pulita ed ordinata
- Mantenere sgombre le vie di passaggio
- Richiudere sempre i cassetti e le ante degli armadi
- Prestare attenzione nell'aprire le cassettiere non ancorate a muro (se presenti) evitando eccessivi sbilanciamenti e il conseguente ribaltamento;
- Rinnovare con frequenza l'aria dei locali (se non è presente impianto di aerazione)
- Evitare di nascondere estintori o altri mezzi estinguenti con ammassi di materiali
- Mantenere a disposizione (nel raggio di 25 m) almeno un estintore
- La necessità di mantenere le porte tagliafuoco in posizione aperta richiede l'installazione di appositi blocchi elettromagnetici collegati al sistema di rivelazione fumi (altrimenti le porte devono essere tenute chiuse)

In presenza di scaffalature alte (e/o armadi)

- Utilizzare scale evitando di salire sulle sedie
- Controllare il buono stato dei dispositivi di salita
- Non arrampicarsi sulle scaffalature
- Non salire sulle scale con imballi pesanti

Misure specifiche

- Curare la corretta movimentazione manuale dei carichi
- Durante la manipolazione prolungata di materiale cartaceo utilizzare guanti in lattice per evitare effetti allergici dovuti al possibile contatto con polveri o altre particelle depositate.

RACCOMANDAZIONI E DIVIETI

- Divieto di fumare
- Divieto di utilizzare fiamme libere
- Divieto di bloccare l'autochiusura delle porte tagliafuoco con zeppe o altri oggetti

GESTIONE EMERGENZE**Incendio**

Se si avvertono indizi di fumo o odore di bruciato allertare immediatamente gli addetti all'emergenza telefonando al numero di emergenza interno indicato o suonando il pulsante di allarme e procedere all'evacuazione ordinata del locale ricordandosi, uscendo, di chiudere dietro di sé la porta del locale.

Terremoto

Durante la scossa abbassarsi a livello del pavimento e cercare riparo sotto tavoli, scrivanie o portarsi nella vicinanza delle strutture portanti più robuste (angoli della pareti, ante delle porte).

Terminata la scossa evacuare il locale in modo ordinato seguendo le indicazioni di esodo e, procedendo con cautela, raggiungere un luogo sicuro. Fare attenzione al possibile distacco di cornicioni, tegole o altri elementi fragili (vetrate, ecc.).

Evacuazione:

Abbandonare il locale in modo ordinato e, seguendo le indicazioni della segnaletica di esodo, raggiungere un luogo sicuro (di solito all'aperto ad adeguata distanza dall'edificio interessato dall'evacuazione).

Assistere nell'esodo le persone disabili eventualmente presenti o avvertire gli assistenti all'esodo della loro presenza.

Pronto soccorso (per malori o infortuni)

Avvertire gli addetti all'emergenza telefonando al numero di emergenza interno indicato evitando di accalcarsi attorno alla vittima e di muoverla.

NUMERI TELEFONICI UTILI*Emergenza interna***0432 511951***VVF***115***Forze dell'ordine***112 - 113***Pronto soccorso***118**